

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - **Decreto dirigenziale n. 27 del 13 aprile 2010 – Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. MISURE 221 e 223 ASSE II."Definizione delle violazioni e dei livelli di gravità, entità e durata per le misure che prevedono aiuti rapportati alla superficie aziendale e/o riferiti agli animali" - Attualizzazione decreto regionale dirigenziale n. 56 del 19.12.2008 in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 22 dicembre 2009, N. 30125 (con allegato).**

II COORDINATORE

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1/2008, pubblicata sul BURC del 30 gennaio 2008 (numero speciale) la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione Comunitaria C(2007) n. 5712 del 20.11.2007 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Campania;
- il Presidente della Giunta Regionale in qualità di Autorità di Gestione, così come indicato al Capitolo 11 del Programma in questione, con proprio decreto n. 66 del 13 marzo 2008 ha delegato tale funzione al Coordinatore pro-tempore dell'AGC 11 "Sviluppo Attività Settore Primario", cui compete l'esecuzione dei relativi adempimenti;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 marzo 2008, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 76 del 31 marzo 2008, detta "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) n. 1782/03 del Consiglio, del 29 settembre 2003, sulla PAC e del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 56 del 19 dicembre 2008, in attuazione del citato Decreto Ministeriale, sono state definite le violazioni e dei livelli di gravità, entità e durata per le misure 211 "*Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane*", 212 "*indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane*", 214 "*pagamenti agroambientali*", 215 "*pagamenti per il benessere animale*" e 225 "*pagamenti per interventi silvoambientali che prevedono aiuti rapportati alla superficie aziendale e/o riferiti agli animali*";
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 22 dicembre 2009 n. 30125 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 31 dicembre 2009 tra l'altro abroga il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 marzo 2008 e disciplina il regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) 73/2009 e le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 68 del 18 aprile 2008 sono state approvate le disposizioni generali delle misure del PSR Campania 2007/2013 che prevedono aiuti rapportati alla superficie aziendale e/o riferiti agli animali,
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 32 del 5 agosto 2008 e ss.mm.ii. sono state approvate le disposizioni generali per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013;

CONSIDERATO che

- la normativa comunitaria di riferimento e le disposizioni attuative regionali delle misure 221 e 223 del PSR Campania 2007/2013 prevedono un sostegno all'investimento in forma di contributo in conto capitale ai costi di impianto ed aiuti rapportati alla superficie in forma di premi per la manutenzione degli imboschimenti e per compensare la perdita di reddito;

- per la misura 221 *“imboschimento dei terreni agricoli”* vige l'obbligo del rispetto del regime di *“condizionalità”*;
- l'AGEA, in qualità di Organismo Pagatore, disciplina, i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione relativamente al regime di condizionalità ed ai requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari;
- ai sensi dell'art 23 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 22 dicembre 2009 n. 30125 le Regioni e le Province autonome ovvero le Autorità di Gestione dei programmi cofinanziati dal FEASR, sentito l'Organismo Pagatore competente, individuano con propri provvedimenti:
 - le fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle operazioni, alle misure e agli impegni pertinenti di condizionalità;
 - i livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione ai sensi degli articoli 14, 15 e 19 e degli allegati 5 e 7;
 - i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari a norma dell'articolo 13;
 - ulteriori fattispecie di infrazioni che costituiscono violazioni commesse deliberatamente ai sensi dell'articolo 16 comma 3;
 - i casi previsti dai documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea e dalle relative disposizioni attuative che comportano l'esclusione o la revoca dal sostegno dell'operazione o misura a cui si riferiscono gli impegni violati, ai sensi dell'articolo 19 comma 4 del decreto ministeriale in argomento;
 - le fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle operazioni, alle misure ed agli impegni pertinenti di condizionalità, i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione, i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari, ulteriori fattispecie di infrazioni che costituiscono infrazioni commesse deliberatamente, i casi che comportano l'esclusione o la revoca dal sostegno della operazione o misura a cui si riferiscono gli impegni violati;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- gli artt. da 14 a 18, sezione 2, sottosezione 1, del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 22 dicembre 2009 n. 30125 riportano integralmente rispettivamente gli artt. da 7 a 11 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 marzo 2008, in attuazione dei quali, con il DRD 56/2008, sono state definite le violazioni ed i livelli di gravità, entità e durata per le misure 211, 212, 214, 215 e 225;
- nei sopracitati artt. della sezione 2, sottosezione 1 del DM 30125/09 sono confermate le disposizioni riportate negli artt. da 7 a 11 del DM 20 marzo 2008 e che, pertanto, è comunque efficace, quanto stabilito da DRD n. 56/09;

RITENUTO:

- necessario definire le violazioni di impegni ed i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione anche per le misure 221 e 223 del PSR Campania 2007/2013,
- che quanto disciplinato dal DRD n. 56/08 ai sensi del DM 20 marzo 2008 è conforme a quanto stabilito dal DM n. 30125/09;

VISTO il documento allegato al presente decreto e di cui forma parte integrante e sostanziale (allegato A), riportante, per le misure 221 e 223, la definizione delle violazioni di impegni ed i rispettivi livelli di gravità, entità e durata;

PRESO ATTO del parere favorevole dell'Organismo Pagatore AGEA, acquisito al protocollo unico regionale in data 31/03/2010 al n. 2010.0287659;

VISTA la Legge Regionale della Campania 4 luglio 1991, n. 11;

DECRETA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare il documento allegato al presente decreto e di cui forma parte integrante e sostanziale (allegato A), riportante per le misure 221 e 223 la definizione delle violazioni di impegni ed i rispettivi livelli di gravità, entità e durata;
- di confermare, ai sensi del DM 30125/09, la definizione delle violazioni e dei livelli di gravità, entità e durata per le misure 211, 212, 214, 215 e 225 stabilite dal DRD n. 56/08;
- di trasmettere il presente atto:
 - all'Assessore Regionale all'Agricoltura;
 - all'A.G.C. 02 – Settore 01 – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici
 - all'AGC 09 – Rapporti con gli Organi Nazionale ed Internazionali in materia di interesse regionale;
 - al Settore Bilancio e Credito Agrario per la notifica del presente atto;
 - al Settore Interventi per la Produzione Agricola;
 - al Settore Foreste, Caccia e Pesca;
 - ai Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura dell'AGC 11;
 - ai Settori Tecnici Amministrativi Provinciali Foreste dell'AGC 11;
 - al Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura per le competenti attività divulgative;
 - al Responsabile dell'ASSE II;
 - alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013;
 - ad AGEA-Organismo Pagatore;
 - all'AGC 01 – Settore 02 – Servizio 03 – Studi, Documentazione e Pubblicazioni per la pubblicazione sul BURC.

Allocca

PSR CAMPANIA 2007/2013

Definizione delle violazioni di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 22 dicembre 2009, n. 30125

MISURE

221 Imboschimento dei terreni agricoli

223 Imboschimento delle superfici non agricole

Misura 221 – Imboschimento dei terreni agricoli

Premessa.

La Misura 221 “Imboschimento dei terreni agricoli” prevede un contributo ai costi di impianto: per tale tipo di sostegno la gestione ed il controllo sono normati dal titolo II parte seconda del Reg. (CE) 1975/06.

Limitatamente alle tipologie a e b la misura prevede la erogazione di premi annuali per contribuire alle spese di manutenzione e per compensare la perdita di reddito. Per tali sostegni trova applicazione il dettato del titolo I parte seconda del citato reg. (CE) 1975/06, trattandosi di misura connessa alla superficie.

I requisiti per l'accesso ai benefici previsti dalla misura in questione, indicati nello specifico bando di attuazione, devono essere mantenuti per tutta la durata degli impegni sottoscritti all'atto della domanda di aiuto.

I beneficiari sono tenuti al rispetto della “condizionalità”, così come definita all'art. 19 del Regolamento (CE) 1975/2006 ed all' art. 2 del DM 22 dicembre 2009 n. 30125.

Per quanto riguarda le norme e gli atti obbligatori stabiliti per la PAC in applicazione degli articoli 4, 5 e 6 e degli allegati II e III del Regolamento (CE) 73/2009, le modalità di controllo, la definizione delle violazioni e gli indici di verifica sono indicate annualmente dall' AGEA mediante apposite circolari.

A) Riduzioni esclusioni e decadenze del contributo ai costi di impianto

Per la sezione legata all'investimento della presente misura, le riduzioni ed esclusioni vengono applicate ai sensi dell'art. 31 del Reg. (CE) 1975/06, e conformemente alla interpretazione fornite dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali con nota prot. n. 6472 del 14/07/2008.

Tipologia a: costituzione di boschi naturaliformi

Con il termine *bosco naturaliforme* si intende un bosco misto di origine artificiale assimilabile nella sua conformazione finale ad un bosco naturale. I terreni imboschiti saranno permanentemente assoggettati ai vincoli ed alle norme forestali con cambio di destinazione d'uso del terreno da "terreno agricolo" a bosco.

La durata dell'impegno, ai fini del Programma di Sviluppo Rurale, è fissata in 15 anni.

Tipologia b. imboschimento con specie arboree a ciclo lungo. Arboricoltura da legno.

L'azione finanzia impianti di arboricoltura da legno con specie a ciclo lungo per la produzione di assortimenti mercantili di pregio. A conclusione del ciclo colturale, i terreni possono essere nuovamente destinati ad uso agricolo. La durata del ciclo, a seconda delle specie, delle condizioni stazionali e delle tecniche colturali può variare da 20 a 40 anni.

La durata dell'impegno, ai fini del Programma di Sviluppo Rurale, è fissata in 15 anni.

Tipologia c. Imboschimento con specie a rapido accrescimento a ciclo breve. Arboricoltura da legno a rapido accrescimento.

L'azione finanzia impianti di arboricoltura da legno con specie a rapido accrescimento. A conclusione del ciclo colturale, i terreni possono essere nuovamente destinati ad uso agricolo.

Si definiscono specie a rapido accrescimento a ciclo breve le specie che in condizioni di idoneità stazionale hanno un periodo di rotazione, e cioè il periodo che intercorre tra due tagli di maturità sullo stesso appezzamento di terreno, inferiore a quindici anni.

La durata dell'impegno, ai fini del Programma di Sviluppo Rurale, è fissata in 10 anni.

Tipologia d. Imboschimento con specie a rapido accrescimento per produzione di biomassa a fini energetici. Arboricoltura per biomasse a rapido accrescimento.

L'azione finanzia impianti costituiti allo scopo di ottenere in tempi brevi una elevata produzione di biomassa da destinare alla produzione di energia. A conclusione del ciclo colturale, i terreni possono essere nuovamente destinati ad uso agricolo.

La durata dell'impegno, ai fini del Programma di Sviluppo Rurale, è fissata in 8 anni.

Elenco degli impegni

Obblighi relativi al beneficiario:

I1 comunicare tempestivamente e in forma scritta eventuali variazioni di quanto dichiarato in domanda;

I2 conservare la documentazione amministrativo-contabile relativa all'intervento per tutta la durata dell'impegno;

I3 comunicare tempestivamente e comunque non oltre 90 giorni dalla variazione nella conduzione dei terreni oggetto di imboschimento, l'avvenuto subentro al competente Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste;

Obblighi relativi all'uso del suolo:

I4 - non destinare ad altro uso, per tutta la durata dell'impegno, la superficie impiantata ed accertata in sede di verifica finale;

I5 - divieto di consociazioni con colture agrarie;

I6 - divieto di pascolamento sui terreni rimboschiti.

Obblighi relativi alla gestione dell'impianto:

I7 obbligo di gestire l'impianto conformemente al piano di coltura approvato in sede di verifica finale.

Il rispetto degli impegni elencati può essere verificato sia nell'ambito dei controlli in loco eseguiti per la verifica degli impegni connessi al premio per la manutenzione sia nell'ambito dei controlli ex post previsti dall' art.30 del Reg (CE) 1975/06.

Descrizione degli impegni

I1 Il beneficiario è tenuto a conservare la documentazione amministrativo-contabile relativa all'intervento ed è obbligato ad esibirla nel corso dei controlli. E' inoltre tenuto a collaborare per consentire alle competenti autorità l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, e a fornire ogni altro documento richiesto nonché a consentire le ispezioni al personale incaricato.

I2 Il beneficiario è obbligato a comunicare tempestivamente e in forma scritta al competente Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste eventuali variazioni di quanto dichiarato in domanda.

I3 Il beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque non oltre 90 giorni qualunque variazione nel possesso dei terreni rimboschiti. In caso di subentro nella conduzione dell'impianto, il nuovo beneficiario deve presentare apposita istanza al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste competente per territorio e dimostrare di possedere tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dal bando di attuazione; è tenuto a costituire il fascicolo aziendale e a sottoscrivere tutti gli impegni previsti dal piano di coltura/piano di coltura e conservazione.

Qualora il subentrante non intenda sottoscrivere gli impegni, è a carico del beneficiario la restituzione di tutti gli aiuti relativi al contributo alle spese di impianto ed ai premi per manutenzione percepiti sino a quel momento, relativamente alla superficie oggetto di trasferimento.

In caso di decesso del beneficiario ed in mancanza di atto di successione, deve essere esibita una scrittura privata tra gli eredi nella quale venga indicato il nuovo beneficiario che deve possedere tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dal bando di attuazione; il subentrante è tenuto a costituire il fascicolo aziendale e a sottoscrivere tutti gli impegni previsti dal bando e dal piano di coltura/piano di coltura e conservazione.

In nessun caso l'autorità di gestione può disporre l'estinzione del vincolo forestale sui terreni impiantati con boschi naturaliformi.

Il mancato rispetto degli impegni I1, I2 ed I3 rappresenta una violazione di un impegno essenziale ai sensi dell'art. 23 comma 1 e dell' art.19 comma 4 del DM 22 dicembre 2009 n. 30125. L'infrazione comporta, pertanto, la decadenza dell'aiuto con l'esclusione dei futuri premi annui per manutenzione e perdita di reddito, nonché il recupero degli importi già erogati per l'impianto e per i premi maggiorato degli interessi legali.

Modalità di rilevamento: controllo documentale e verifica in loco.

I4 I5 I6 La misura prevede il divieto assoluto di destinare ad altro uso la superficie impiantata ed accertata in sede di verifica finale; è vietata anche la consociazione con altre colture agrarie ed il pascolamento.

Il mancato rispetto degli impegni I4, I5, I6 rappresenta una violazione di un impegno essenziale ai sensi dell'art. 23 comma 1 e dell' art.19 comma 4 del DM 22 dicembre 2009 n. 30125. L'infrazione comporta, pertanto, la decadenza dell'aiuto con l'esclusione dei futuri premi annui per manutenzione e perdita di reddito, nonché il recupero degli importi già erogati per l'impianto e per i premi maggiorati degli interessi legali.

Modalità di rilevamento: controllo in loco.

I7 Il beneficiario è tenuto, per tutto il periodo dell'impegno, a gestire l'impianto sino al termine del turno conformemente alle indicazioni contenute nel piano di coltura redatto dal tecnico, sottoscritto dal beneficiario e approvato dal settore competente in sede di accertamento finale. L'impegno dovrà essere verificato in relazione a quanto indicato nel piano di coltura che può comprendere il rispetto degli obblighi di seguito elencati:

- rispetto del turno tecnico;
- divieto di eseguire innesti per produzioni da frutto ed irrazionali potature;
- obbligo di eseguire gli interventi culturali riconducibili alla ordinaria e razionale manutenzione dell' imboschimento e alla prevenzione dagli incendi boschivi;
- obbligo di eseguire gli interventi di pulizie quali sfalci e/o lavorazioni sulle interfile dall'impianto sino alla chiusura della copertura del soprassuolo;
- obbligo di risarcimento delle fallanze dal momento dall'impianto sino alla chiusura della copertura del soprassuolo;
- divieto di esecuzione di tagli di ceduzione, sfolli e diradamenti non autorizzati;
- rispetto della forma di governo;
- obbligo di mantenere le opere connesse all'impianto (recinzioni, strade di servizio ecc) finanziate;
- obbligo di eseguire eventuali altre prescrizioni tecniche impartite dal competente Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste.

La violazione dell' impegno I7 comporta ai sensi dell'art 19 del DM 22 dicembre 2009 n. 30125 la riduzione/esclusione dei pagamenti ammessi per sostenere i costi di impianto in base alla gravità, entità e durata della violazione commessa. La media dei punteggi attribuiti in base all'entità gravità e durata dell'infrazione viene confrontata con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	20%
$4,00 \leq x < 5,00$	50%
$x = 5,00$	100%

Ai sensi del comma 4 dell' art. 19 del DM 22 dicembre 2009 n. 30125, la violazione di entità, gravità e durata di livello massimo (media = 5) comporta la decadenza totale dell'aiuto con l'esclusione dei futuri premi annui per manutenzione e perdita di reddito, nonché il recupero degli importi già erogati per l'impianto e per i premi maggiorati degli interessi legali.

Modalità di rilevamento: verifiche in loco.

Indici di verifica

Entità dell'infrazione: il livello di questo indicatore è calcolato in relazione agli effetti dell'inadempienza sulla superficie oggetto di impegno. Qualora la superficie residua fosse comunque inferiore alla superficie minima ammissibile, indicata nel bando di attuazione devono ritenersi non più ammissibili le spese sostenute e liquidate per l'intero impianto.

Parametri di valutazione: percentuale di superficie oggetto di impegno sulla quale sono state rilevate inadempienze relative alle indicazioni/prescrizioni contenute nel piano di coltura redatto dal tecnico, sottoscritto dal beneficiario e approvato dal settore competente in sede di accertamento finale. Qualora l'inadempienza non sia localizzata, bensì a carattere diffuso, se ne deve comunque calcolare l'incidenza percentuale rispetto all'intera superficie.

Classe di violazione	Entità
Bassa	Violazioni riscontrate sull'impianto che interessano una percentuale della superficie inferiore al 20%.
Media	Violazioni riscontrate sull'impianto che interessano una percentuale della superficie uguale o superiore al 20% ma inferiore al 30%
Alta	Violazioni riscontrate sull'impianto che interessano una percentuale della superficie superiore o uguale al 30%

Gravità dell'infrazione: il livello di questo indicatore è calcolato in relazione agli effetti dell'inadempienza con riferimento agli obiettivi previsti dalla misura: costituzione di un bosco naturale per la tipologia a, realizzazione di un impianto di arboricoltura da legno per la tipologia b, realizzazione di un impianto di arboricoltura da legno a rapido accrescimento per la tipologia c, realizzazione di un impianto per arboricoltura per biomasse a rapido accrescimento per la tipologia d.

Parametri di valutazione: è stato attribuito un punteggio di gravità a ciascuna operazione/cura colturale. La somma dei punteggi relativi a ciascuna voce riscontrata è rilevante ai fini dell'attribuzione della classe di violazione.

Parametro	Valutazione della gravità/ punteggio
taglio anticipato delle piante rispetto al turno tecnico	30
esecuzione di innesti per produzioni da frutto	15
esecuzione di irrazionali potature	5
mancata esecuzione degli interventi colturali riconducibili alla ordinaria e razionale manutenzione dell'imboschimento e alla prevenzione dagli incendi boschivi	20
mancata esecuzione degli interventi di pulizie (sfalci e/o lavorazioni sulle interfile)	10
mancato risarcimento delle fallanze dal momento dall'impianto sino alla chiusura della copertura del soprassuolo	30
esecuzione di tagli di ceduzione, sfolli e diradamenti non autorizzati	20
modifica della forma di governo prevista dal piano di coltura	15
mancata esecuzione degli interventi di manutenzione delle opere connesse all'impianto (recinzioni, strade di servizio ecc).	10
mancato rispetto delle altre prescrizioni tecniche impartite	5

Classe di violazione	Gravità
Bassa	Sommatoria dei parametri minore o uguale a 20
Media	Sommatoria dei parametri maggiore di 20 ma minore o uguale a 30
Alta	Sommatoria dei parametri maggiore di 30

Durata dell'infrazione: il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza degli effetti dell'inadempienza ed al tempo necessario affinché vengano annullati gli effetti negativi con riferimento agli obiettivi della misura: costituzione di un bosco naturale per la tipologia a, realizzazione di un impianto di arboricoltura da legno per la tipologia b, realizzazione di un impianto di arboricoltura da legno a rapido accrescimento per la tipologia c, realizzazione di un impianto per arboricoltura per biomasse a rapido accrescimento per la tipologia d.

Parametri di valutazione: annualità di impegno in cui viene rilevata l'infrazione.

Classe di violazione	Durata
Bassa	<ul style="list-style-type: none"> - dal 7° anno per la tipologia d - dall'8° anno per la tipologia c - dall' 11° anno per le tipologie a e b
Media	<ul style="list-style-type: none"> - 6° anno per la tipologia d - dal 6° al 7° per la tipologia c - dal 6° al 10° per le tipologie a e b
Alta	<ul style="list-style-type: none"> - dal 1° al 5° anno

B) Riduzioni ed esclusioni del premio annuo per i costi di manutenzione

Limitatamente alle tipologie a e b, la misura prevede un premio annuo per la manutenzione degli impianti realizzati.

La liquidazione del premio è subordinata alla presentazione da parte della ditta della documentazione probante la spesa sostenuta per eseguire la operazioni indicate nel cronoprogramma di manutenzione quinquennale. Il premio è determinato in fase di istruttoria della domanda di pagamento del premio nei limiti dall'atto autorizzativo e dei parametri stabiliti dal PSR.

Elenco degli impegni

Obblighi connessi al rispetto dei tempi

M1 – Rispetto del termine stabilito dal bando di attuazione per l'inoltro della domanda di pagamento e della documentazione a corredo.

Obblighi connessi alla completezza e pertinenza della documentazione presentata a corredo dell'istanza

M2 – Presentazione e pertinenza della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell' art. 47 del DPR 445/00.

M3 Presentazione e pertinenza della documentazione attestante la spesa sostenuta.

Obblighi connessi al rispetto del cronoprogramma di manutenzione

M4 Esecuzioni delle cure colturali previste dal cronoprogramma.

Nella tabella che segue è riportato per ciascun impegno la base giuridica dell'impegno, il livello di attribuzione dell'impegno, la tipologia di controllo, il tipo di penalità ed il riferimento normativo.

Codice impegno	Descrizione impegno	Base giuridica dell'impegno (da PSR o da bando)	Livello di attribuzione dell'impegno (determinazione del montante riducibile in conformità all' allegato.3 del DM 20/03/2008)				Tipologia di controllo Documentale(D) Speditivo(S)	Tipologia di penalità Decadenza totale(D) Esclusione annuale(E) Riduzione graduale(G)	Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione
			Misura	Operazione	Gruppo di coltura	Coltura			
M1	Inoltro della domanda di pagamento e della documentazione entro i termini stabiliti dal bando di attuazione	Bando		x			D	E/G	Art. 21 Reg. CE 796/04 Art.18 del Reg. CE 1975/06, Art. 14 del DM 22/12/2009 n. 30125
M2	Presentazione e pertinenza della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell' art. 47 del DPR 445/00	Bando		x			D	E	Art.18 del Reg. 1975/06, Art. 14 del DM 22/12/2009 n. 30125
M3	Pertinenza e congruità della documentazione attestante la spesa sostenuta.	Bando		x			D	E/G	Art.18 del Reg. 1975/06, Art.14 del DM 22/12/2009 n. 30125
M4	Esecuzioni delle cure colturali previste dal cronoprogramma	Bando	x				S	E/G/D	Art.18 del Reg. 1975/06, Artt. 14 e 16 del DM 22/12/2009 n. 30125

Descrizione degli impegni

M1 – Rispetto del termine stabilito dal bando di attuazione per l'inoltro della domanda di pagamento. Le domande di pagamento devono essere compilate e rilasciate al portale SIAN entro il 15 maggio. Nei limiti di 25 giorni lavorativi successivi al predetto termine, si applicano le riduzioni previste dall' art. 21 del Reg Ce 796/2004, pari all'1%, per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile.

Modalità di rilevamento: controllo documentale.

M2 - Presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell' art. 47 del DPR 445/00 nella quale il richiedente descrive i lavori manutentori eseguiti, riportando per ciascuna operazione la data di esecuzione ed i relativi costi. Il mancato rispetto dell'impegno è un mancato rispetto dei criteri di ammissibilità, comporta l' esclusione del premio annuo di manutenzione, ai sensi dell'art. 18 del Reg (CE) 1975/06 – art. 14 del DM 22 dicembre 2009 n. 30125.

Modalità di rilevamento: controllo documentale.

M3 – Pertinenza e congruità della documentazione attestante la spesa sostenuta (copia delle fatture comprovanti le spese sostenute provviste delle relative dichiarazioni liberatorie rese dai fornitori/creditori). Il premio erogato sarà ridotto rispetto al massimale in relazione ai costi effettivamente comprovati dalla documentazione. Inoltre la mancata presentazione della documentazione comporta l'esclusione dal premio annuo di manutenzione, ai sensi dell'art. 18 del Reg (CE) 1975/06 – art. 14 del DM 22 dicembre 2009 n. 30125.

Modalità di rilevamento: controllo documentale

M4 - esecuzione nei primi cinque anni dopo l'impianto delle operazioni colturali previste dal cronoprogramma di manutenzione quinquennale. L'impegno dovrà essere verificato in relazione a quanto specificamente previsto nel cronoprogramma quinquennale e nel piano di coltura e conservazione nonché alle reali esigenze colturali dell'impianto. Il mancato rispetto dell'impegno è un mancato rispetto dei criteri di ammissibilità ai sensi dell'art.18 del Reg (CE) 1975/06 e comporta la riduzione graduale o l'esclusione del premio annuo di manutenzione (art. 14 del DM 22 dicembre 2009). In caso di ripetizione della medesima infrazione si applicano le disposizioni di cui all'articolo 16 del DM 22 dicembre 2009 .

Essi possono comprendere il rispetto degli obblighi ad eseguire le operazioni colturali di seguito elencate:

- potatura di formazione /allevamento;
- sostituzione fallanze;
- irrigazione di soccorso;
- lavorazione meccanica del terreno;
- concimazione;
- trattamenti antiparassitari;
- altri interventi.

Modalità di rilevamento: verifiche in campo sullo stato dell'impianto e controllo documentale

Indici di verifica

Entità dell'infrazione: il livello di questo indicatore è calcolato in relazione agli effetti dell'inadempienza sulla superficie oggetto di impegno.

Parametri di valutazione: percentuale di superficie oggetto di impegno sulla quale sono state rilevate inadempienze relative all'esecuzione delle operazioni colturali. Qualora l'inadempienza non sia localizzata, bensì a carattere diffuso, se ne deve comunque calcolare l'incidenza percentuale rispetto all'intera superficie.

Classe di violazione	Entità
Bassa	Violazioni riscontrate sull'impianto che interessano una percentuale della superficie inferiore al 20%
Media	Violazioni riscontrate sull'impianto che interessano una percentuale della superficie uguale o superiore al 20% ma inferiore al 30%
Alta	Violazioni riscontrate sull'impianto che interessano una percentuale della superficie superiore o uguale al 30%

Gravità dell'infrazione: il livello di questo indicatore è calcolato in relazione agli effetti dell'inadempienza con riferimento agli obiettivi previsti dalla misura (costituzione di un bosco naturale per la tipologia a ovvero realizzazione di un impianto di arboricoltura da legno per la tipologia b).

Parametri di valutazione: è stato attribuito un punteggio di gravità a ciascuna operazione/cura colturale. La somma dei punteggi relativi a ciascuna voce riscontrata è rilevante ai fini dell'attribuzione della classe di violazione.

Parametro	Valutazione della gravità/ punteggio
Mancata potatura di formazione	30
Mancata sostituzione fallanze	30
Risarcimento delle fallanze con materiale di propagazione sprovvisto di certificato di provenienza certificazione di provenienza o identità clonale	5
Mancata potatura di allevamento	20
Mancata irrigazione di soccorso	10
Mancata lavorazione meccanica del terreno	30
Mancata concimazione	20
Mancati trattamenti antiparassitari	5
Mancata esecuzione di altri interventi previsti dal programma di manutenzione	10

Classe di violazione	Gravità
Bassa	Sommatoria dei parametri minore o uguale a 20
Media	Sommatoria dei parametri maggiore di 20 ma minore o uguale a 30
Alta	Sommatoria dei parametri maggiore di 30

Durata dell'infrazione: il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza degli effetti dell'inadempienza ed al tempo necessario affinché vengano annullati gli effetti negativi con riferimento agli obiettivi della misura (costituzione di un bosco naturale per la tipologia 1 ovvero realizzazione di un impianto di arboricoltura da legno per la tipologia 2).

Parametri di valutazione: annualità dell'impegno in cui viene rilevata l'infrazione.

Classe di violazione	Durata
Bassa	Quinto anno successivo all'anno di esecuzione dell'impianto
Media	Terzo o quarto anno successivi all'anno di esecuzione dell'impianto
Alta	Primo o secondo anno successivi all'anno di esecuzione dell'impianto

C) Riduzioni, esclusioni e decadenze del premio annuo per compensare la perdita di reddito

Limitatamente alle tipologie a e b, la misura prevede un premio annuo per compensare la perdita di reddito determinata dall'imboschimento per un massimo di quindici anni.

Per gli Imprenditori Agricoli Professionali singoli o associati gli importi dei premi annui, distinti in funzione della localizzazione territoriale, sono indicati nella tabella che segue:

Macroarea A1	Macroaree A2 A3 B	Macroarea C	Macroaree D1 D2
Euro 700/ ha/anno	Euro 650 /ha/anno	Euro 550/ha/anno	500/ha/anno

Per le persone fisiche e le altre entità di diritto privato, l'aiuto non è parametrizzato ed è pari a 150 euro/ettaro/anno, indipendentemente dalla localizzazione del terreno agricolo oggetto di intervento.

Elenco degli impegni

Impegno 1 obblighi connessi al rispetto dei tempi

Pr1 - Rispetto del termine stabilito dal bando di attuazione per l'inoltro della domanda di pagamento e della documentazione a corredo.

Impegno 2 obblighi connessi alla completezza della documentazione

Pr2 - Presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell' art. 47 del DPR 445/00 prevista dal bando di attuazione

Impegno 3 obblighi connessi alla gestione dell'impianto.

Pr3 - rispetto del piano di coltura sottoscritto dal beneficiario, dal tecnico ed approvato dal Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste competente per territorio.

Nella tabella che segue è riportato per ciascun impegno la base giuridica dell'impegno, il livello di attribuzione dell'impegno, la tipologia di controllo, il tipo di penalità ed il riferimento normativo

Codice impegno	Impegno	Base giuridica dell'impegno (da PSR o da bando)	Livello di attribuzione dell'impegno (determinazione del montante riducibile in conformità all' allegato.3 del DM 20/03/2008)				Tipologia di controllo Documentale(D) Speditivo(S)	Tipologia di penalità Decdenza totale(D) Esclusione annuale(E) Riduzione graduale(G)	Base giuridica per il calcolo della riduzione /esclusione
			Misura	Operazione	Gruppo di coltura	Coltura			
Pr1	Inoltro della domanda di pagamento e della documentazione a corredo entro la data di scadenza prevista dal bando	Bando		x			D	E/G	Art. 21 Reg. CE 796/04 Art.18 del Reg. CE 1975/06, Art. 14 del DM 22/12/2009 n. 30125
Pr2	Presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell' art. 47 del DPR 445/00	Bando		x			D	E	Art. 14 del DM 22/12/2009 n. 30125
Pr3	Gestione dell'impianto conformemente al piano di coltura	Bando/piano di coltura	x				S	E/G/D	Art.18 del Reg. 1975/06, Artt. 14 e 16 del DM 22/12/2009 n. 30125

Descrizione degli impegni

Pr1 - Rispetto del termine stabilito dal bando di attuazione per l'inoltro della domanda di pagamento. Le domande di pagamento devono essere compilate e rilasciate al portale SIAN entro il 15 maggio. Nei limiti di 25 giorni lavorativi successivi al predetto termine, si applicano le riduzioni previste dall' art. 21 del Reg Ce 796/2004, pari all'1%, per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile.

Modalità di rilevamento: controllo documentale.

Pr2 - Presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell' art. 47 del DPR 445/00 nella quale il richiedente attesta di aver adempiuto agli obblighi assunti con l'adesione al programma. La mancata presentazione della dichiarazione sostitutiva comporta l' esclusione del premio annuo per perdita di reddito, ai sensi dell'art. 18 del Reg (CE) 1975/06 – art. 14 del DM 22 dicembre 2009 n. 30125.

Modalità di rilevamento: controllo documentale.

Pr3 - L'impegno dovrà essere verificato in relazione a quanto specificamente previsto nel piano di coltura nonché alle reali esigenze colturali dell'impianto. L'impegno può comprendere il rispetto degli obblighi e divieti di seguito elencati:

- rispetto del turno tecnico;
- divieto di eseguire innesti per produzioni da frutto ed irrazionali potature;
- obbligo di eseguire gli interventi colturali riconducibili alla ordinaria e razionale manutenzione dell' imboschimento e alla prevenzione dagli incendi boschivi;
- obbligo di eseguire gli interventi di pulizie quali sfalci e/o lavorazioni sulle interfile dall'impianto sino alla chiusura della copertura del soprassuolo;
- obbligo di risarcimento delle fallanze dal momento dall'impianto sino alla chiusura della copertura del soprassuolo;
- divieto di esecuzione di tagli di ceduzione, sfolli e diradamenti non autorizzati;
- rispetto della forma di governo;
- obbligo di mantenere le opere connesse all'impianto (recinzioni, strade di servizio ecc) finanziate;
- obbligo di eseguire eventuali altre prescrizioni tecniche impartite dal competente Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste.

Il mancato rispetto dell'impegno è un mancato rispetto dei criteri di ammissibilità ai sensi dell'art.18 del Reg (CE) 1975/06 e comporta oltre le riduzioni, esclusioni e decadenze già indicate per i contributi ai costi di impianto anche la riduzione graduale o l'esclusione del premio annuo di perdita di reddito (art. 14 del DM 22 dicembre 2009). In caso di ripetizione della medesima infrazione si applicano le disposizioni di cui all'articolo 16 del DM 22 dicembre 2009 .

Modalità di rilevamento: verifiche in campo sullo stato dell'impianto e controllo documentale.

Indici di verifica

Entità dell'infrazione: il livello di questo indicatore è calcolato in relazione agli effetti dell'inadempienza sulla superficie oggetto di impegno.

Parametri di valutazione: percentuale di superficie oggetto di impegno sulla quale sono state rilevate inadempienze relative all'esecuzione delle operazioni colturali. Qualora l'inadempienza non sia localizzata, bensì a carattere diffuso, se ne deve comunque calcolare l'incidenza percentuale rispetto all'intera superficie.

Classe di violazione	Entità
Bassa	Violazioni riscontrate sull'impianto che interessano una percentuale della superficie inferiore al 20%
Media	Violazioni riscontrate sull'impianto che interessano una percentuale della superficie uguale o superiore al 20% ma inferiore al 30%
Alta	Violazioni riscontrate sull'impianto che interessano una percentuale della superficie superiore o uguale al 30%

Gravità dell'infrazione: il livello di questo indicatore è calcolato in relazione agli effetti dell'inadempienza con riferimento agli obiettivi previsti dalla misura (costituzione di un bosco naturale) per la tipologia a ovvero realizzazione di un impianto di arboricoltura da legno per la tipologia b.

Parametri di valutazione: è stato attribuito un punteggio di gravità a ciascuna operazione/cura colturale. La somma dei punteggi relativi a ciascuna voce riscontrata è rilevante ai fini dell'attribuzione della classe di violazione.

Parametro	Valutazione della gravità/ punteggio
taglio anticipato delle piante rispetto al turno tecnico	30
esecuzione di innesti per produzioni da frutto	15
esecuzione di irrazionali potature	5
mancata esecuzione degli interventi colturali riconducibili alla ordinaria e razionale manutenzione dell'imboschimento e alla prevenzione dagli incendi boschivi	20
mancata esecuzione degli interventi di pulizie (sfalci e/o lavorazioni sulle interfile)	10
mancato risarcimento delle fallanze dal momento dall'impianto sino alla chiusura della copertura del soprassuolo	30
esecuzione di tagli di ceduzione, sfolli e diradamenti non autorizzati	20
modifica della forma di governo prevista dal piano di coltura	15
mancata esecuzione degli interventi di manutenzione delle opere connesse all'impianto (recinzioni, strade di servizio ecc).	10
Mancato rispetto delle altre prescrizioni tecniche impartite	5

Classe di violazione	Gravità
Bassa	Sommatoria dei parametri minore o uguale a 20
Media	Sommatoria dei parametri maggiore di 20 ma minore o uguale a 30
Alta	Sommatoria dei parametri maggiore di 30

Durata dell'infrazione: il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza degli effetti dell'inadempienza ed al tempo necessario affinché vengano annullati gli effetti negativi con riferimento agli obiettivi della misura (costituzione di un bosco naturale per la tipologia 1 ovvero realizzazione di un impianto di arboricoltura da legno per la tipologia 2).

Parametri di valutazione: annualità dell'impegno in cui viene rilevata l'infrazione.

Classe di violazione	Durata
Bassa	Dall' 11° al 15° anno successivo all'impianto
Media	Dal 6° al 10° anno successivo all'impianto
Alta	Dal 1° al 5° anno successivo all'impianto

Misura 223 – Imboschimento delle superfici non agricole

Premessa

La Misura 223 “Imboschimento delle superfici non agricole” prevede un contributo ai costi di impianto: per tale tipo di sostegno la gestione ed il controllo sono normati dal titolo II parte seconda del Reg. (CE) 1975/06.

Limitatamente alla natura agricola del terreno sul quale insiste l’impianto, la misura prevede la erogazione di premi annuali per contribuire alle spese di manutenzione. Per tale sostegno trova applicazione il dettato del titolo I parte seconda del citato reg. (CE) 1975/06, trattandosi di misura connessa alla superficie.

A) Riduzioni, esclusioni e decadenze del contributo ai costi di impianto

Per la sezione legata all'investimento della presente misura, le riduzioni ed esclusioni vengono applicate ai sensi dell'art. 31 del Reg. (CE) 1975/06, e conformemente alla interpretazione fornita dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali con nota prot. n. 6472 del 14/07/2008.

Tipologia a: costituzione di boschi naturaliformi

Con il termine *bosco naturaliforme* si intende un bosco misto di origine artificiale assimilabile nella sua conformazione finale ad un bosco naturale. I terreni imboschiti saranno permanentemente assoggettati alle norme ed ai vincoli forestali con cambio di destinazione d'uso a "bosco".

La durata dell'impegno, ai fini del Programma di Sviluppo Rurale, è fissata in 15 anni.

Tipologia b. imboschimento con specie arboree a ciclo lungo (inclusi gli imboschimenti di terreni agricoli attualmente incolti riferibili ai sensi del progetto speciale 24). *Arboricoltura da legno*.

L'azione finanzia impianti di arboricoltura da legno con specie a ciclo lungo per la produzione di assortimenti mercantili di pregio. A conclusione del ciclo colturale, per interventi realizzati su terreni agricoli incolti, i terreni possono essere nuovamente destinati ad uso agricolo.

La durata del ciclo, a seconda delle specie, delle condizioni stazionali e delle tecniche colturali può variare da 20 a 40 anni.

La durata dell'impegno, ai fini del Programma di Sviluppo Rurale, è fissata in 15 anni.

Elenco degli impegni

Obblighi relativi al beneficiario:

I1 comunicare tempestivamente e in forma scritta eventuali variazioni di quanto dichiarato in domanda;

I2 conservare la documentazione amministrativo-contabile relativa all'intervento per tutta la durata dell'impegno;

I3 comunicare tempestivamente e comunque non oltre 90 giorni dalla variazione nella conduzione dei terreni oggetto di imboschimento, l'avvenuto subentro al competente Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste;

Obblighi relativi all'uso del suolo:

I4 - non destinare ad altro uso, per tutta la durata dell'impegno, la superficie impiantata ed accertata in sede di verifica finale;

I5 - divieto di consociazioni con colture agrarie;

I6 - divieto di pascolamento sui terreni rimboschiti.

Obblighi relativi alla gestione dell'impianto:

I7 obbligo di gestire l'impianto conformemente al piano di coltura approvato in sede di verifica finale

Il rispetto degli impegni elencati può essere verificato sia nell'ambito dei controlli in loco eseguiti per la verifica degli impegni connessi al premio per la manutenzione sia nell'ambito dei controlli ex post previsti dall' art.30 del Reg (CE) 1975/06.

Descrizione degli impegni

I1 Il beneficiario è tenuto a conservare la documentazione amministrativo-contabile relativa all'intervento ed è obbligato ad esibirla nel corso dei controlli. E' inoltre tenuto a collaborare per consentire alle competenti autorità l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, e a fornire ogni altro documento richiesto nonché a consentire le ispezioni al personale incaricato.

12 Il beneficiario è obbligato a comunicare tempestivamente e in forma scritta al competente Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste eventuali variazioni di quanto dichiarato in domanda.

13 Il beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque non oltre 90 giorni qualunque variazione nel possesso dei terreni imboschiti. In caso di subentro nella conduzione dell'impianto, il nuovo beneficiario deve presentare apposita istanza al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste competente per territorio e dimostrare di possedere tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dal bando di attuazione; è tenuto a costituire il fascicolo aziendale e a sottoscrivere tutti gli impegni previsti dal piano di coltura/piano di coltura e conservazione.

Qualora il subentrante non intenda sottoscrivere gli impegni, è a carico del beneficiario la restituzione di tutti gli aiuti relativi al contributo alle spese di impianto ed ai premi per manutenzione percepiti sino a quel momento, relativamente alla superficie oggetto di trasferimento.

In caso di decesso del beneficiario ed in mancanza di atto di successione, deve essere esibita una scrittura privata tra gli eredi nella quale venga indicato il nuovo beneficiario che deve possedere tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dal bando di attuazione; il subentrante è tenuto a costituire il fascicolo aziendale e a sottoscrivere tutti gli impegni previsti dal bando e dal piano di coltura/piano di coltura e conservazione.

In nessun caso l'autorità di gestione può disporre l'estinzione del vincolo forestale sui terreni impiantati con boschi naturaliformi.

Il mancato rispetto degli impegni I1, I2 ed I3 rappresenta una violazione di un impegno essenziale ai sensi dell'art. 23 comma 1 e dell' art.19 comma 4 del DM 22 dicembre 2009 n. 30125. L'infrazione comporta, pertanto, la decadenza dell'aiuto con l'esclusione dei futuri premi annui per manutenzione, nonché il recupero degli importi già erogati per l'impianto e per i premi maggiorati degli interessi legali.

Modalità di rilevamento: verifiche in loco e controllo documentale.

14 15 16 La misura prevede il divieto assoluto di destinare ad altro uso la superficie impiantata ed accertata in sede di verifica finale; è vietata anche la consociazione con altre colture agrarie ed il pascolamento.

Il mancato rispetto degli impegni I4, I5, I6 rappresenta una violazione di un impegno essenziale ai sensi dell'art. 23 comma 1 e dell' art.19 comma 4 del DM 22 dicembre 2009 n. 30125. L'infrazione comporta, pertanto, la decadenza dell'aiuto con l'esclusione dei futuri premi annui per manutenzione, nonché il recupero degli importi già erogati per l'impianto e per i premi maggiorati degli interessi legali.

17 Il beneficiario è tenuto, per tutto il periodo dell'impegno, a gestire l'impianto sino al termine del turno conformemente alle indicazioni contenute nel piano di coltura redatto dal tecnico, sottoscritto dal beneficiario e approvato dal settore competente in sede di accertamento finale. L'impegno dovrà essere verificato in relazione a quanto indicato nel piano di coltura che può comprendere il rispetto degli obblighi di seguito elencati:

- rispetto del turno tecnico;
- divieto di eseguire innesti per produzioni da frutto ed irrazionali potature;
- obbligo di eseguire gli interventi colturali riconducibili alla ordinaria e razionale manutenzione dell'imboschimento e alla prevenzione dagli incendi boschivi;
- obbligo di eseguire gli interventi di pulizie quali sfalci e/o lavorazioni sulle interfile dall'impianto sino alla chiusura della copertura del soprassuolo;
- obbligo di risarcimento delle fallanze dal momento dall'impianto sino alla chiusura della copertura del soprassuolo;
- divieto di esecuzione di tagli di ceduzione, sfolli e diradamenti non autorizzati;
- rispetto della forma di governo;

- obbligo di mantenere le opere connesse all'impianto (recinzioni, strade di servizio ecc) finanziate;
- obbligo di eseguire eventuali altre prescrizioni tecniche impartite dal competente Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste.

La violazione dell' impegno 17 comporta ai sensi dell'art 19 del DM 22 dicembre 2009 n. 30125 la riduzione/esclusione dei pagamenti ammessi per sostenere i costi di impianto in base alla gravità, entità e durata della violazione commessa. La media dei punteggi attribuiti in base all'entità gravità e durata dell'infrazione viene confrontata con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	20%
$4,00 \leq x < 5,00$	50%
$x = 5,00$	100%

Ai sensi del comma 4 dell' art. 19 del DM 22 dicembre 2009 n. 30125, la violazione di entità, gravità e durata di livello massimo (media = 5) comporta la decadenza totale dell'aiuto con l'esclusione dei futuri premi annui per manutenzione e perdita di reddito, nonché il recupero degli importi già erogati per l'impianto e per i premi maggiorati degli interessi legali.

Modalità di rilevamento: verifiche in loco.

Indici di verifica

Entità dell'infrazione: il livello di questo indicatore è calcolato in relazione agli effetti dell'inadempienza sulla superficie oggetto di impegno. Qualora la superficie residua fosse comunque inferiore alla superficie minima ammissibile, indicata nel bando di attuazione devono ritenersi non più ammissibili le spese sostenute e liquidate per l'intero impianto.

Parametri di valutazione: percentuale di superficie oggetto di impegno sulla quale sono state rilevate inadempienze relative alle indicazioni/prescrizioni contenute nel piano di coltura redatto dal tecnico, sottoscritto dal beneficiario e approvato dal settore competente in sede di accertamento finale. Qualora l'inadempienza non sia localizzata, bensì a carattere diffuso, se ne deve comunque calcolare l'incidenza percentuale rispetto all'intera superficie.

Classe di violazione	Entità
Bassa	Violazioni riscontrate sull'impianto che interessano una percentuale della superficie inferiore al 20%.
Media	Violazioni riscontrate sull'impianto che interessano una percentuale della superficie uguale o superiore al 20% ma inferiore al 30%
Alta	Violazioni riscontrate sull'impianto che interessano una percentuale della superficie superiore o uguale al 30%

Gravità dell'infrazione: il livello di questo indicatore è calcolato in relazione agli effetti dell'inadempienza con riferimento agli obiettivi previsti dalla misura (costituzione di un bosco naturale) per la tipologia a ovvero realizzazione di un impianto di arboricoltura da legno per la tipologia b.

Parametri di valutazione: è stato attribuito un punteggio di gravità a ciascuna operazione/cura colturale. La somma dei punteggi relativi a ciascuna voce riscontrata è rilevante ai fini dell'attribuzione della classe di violazione.

Parametro	Valutazione della gravità/ punteggio
taglio anticipato delle piante rispetto al turno tecnico	30
esecuzione di innesti per produzioni da frutto	15
esecuzione di irrazionali potature	5
mancata esecuzione degli interventi colturali riconducibili alla ordinaria e razionale manutenzione dell'imboschimento e alla prevenzione dagli incendi boschivi	20
mancata esecuzione degli interventi di pulizie (sfalci e/o lavorazioni sulle interfile)	10
mancato risarcimento delle fallanze dal momento dall'impianto sino alla chiusura della copertura del soprassuolo	30
esecuzione di tagli di ceduzione, sfolli e diradamenti non autorizzati	20
modifica della forma di governo prevista dal piano di coltura	15
mancata esecuzione degli interventi di manutenzione delle opere connesse all'impianto (recinzioni, strade di servizio ecc).	10
mancato rispetto delle altre prescrizioni tecniche impartite	5

Classe di violazione	Gravità
Bassa	Sommatoria dei parametri minore o uguale a 20
Media	Sommatoria dei parametri maggiore di 20 ma minore o uguale a 30
Alta	Sommatoria dei parametri maggiore di 30

Durata dell'infrazione: il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza degli effetti dell'inadempienza ed al tempo necessario affinché vengano annullati gli effetti negativi con riferimento agli obiettivi della misura (costituzione di un bosco naturale per la tipologia 1 ovvero realizzazione di un impianto di arboricoltura da legno per la tipologia 2).

Parametri di valutazione: annualità dell'impegno in cui viene rilevata l'infrazione.

Classe di violazione	Durata
Bassa	Dall'undicesimo anno successivo all'impianto
Media	Dal sesto al decimo anno successivo all'impianto
Alta	Nei primi cinque anni successivi alla realizzazione dell'impianto

B) Riduzioni, esclusioni e decadenze del premio annuo per i costi di manutenzione

La misura prevede un premio annuo per la manutenzione degli impianti realizzati su superfici a destinazione agricola.

La liquidazione del premio è subordinata alla presentazione da parte della ditta della documentazione probante la spesa sostenuta per eseguire le operazioni indicate nel cronoprogramma di manutenzione quinquennale. Il premio è determinato in fase di istruttoria della domanda di pagamento del premio nei limiti dall'atto autorizzativo e dei parametri stabiliti dal PSR.

Elenco degli impegni

Obblighi connessi al rispetto dei tempi

M1 – Rispetto del termine stabilito dal bando di attuazione per l'invio della domanda di pagamento e della documentazione a corredo.

Obblighi connessi alla completezza e pertinenza della documentazione presentata a corredo dell'istanza

M2 – Presentazione e pertinenza della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell' art. 47 del DPR 445/00.

M3 Presentazione e pertinenza della documentazione attestante la spesa sostenuta.

Obblighi connessi al rispetto del cronoprogramma di manutenzione

M4 Esecuzioni delle cure colturali previste dal cronoprogramma.

Nella tabella che segue è riportato per ciascun impegno la base giuridica dell'impegno, il livello di attribuzione dell'impegno, la tipologia di controllo, il tipo di penalità ed il riferimento normativo.

Codice impegno	Descrizione impegno	Base giuridica dell'impegno (da PSR o da bando)	Livello di attribuzione dell'impegno (determinazione del montante riducibile in conformità all' allegato.3 del DM 20/03/2008)				Tipologia di controllo Documentale(D) Speditivo(S)	Tipologia di penalità Decadenza totale(D) Esclusione annuale(E) Riduzione graduale(G)	Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione
			Misura	Operazione	Gruppo di coltura	Coltura			
M1	Inoltro della domanda di pagamento e della documentazione entro i termini stabiliti dal bando di attuazione	Bando		x			D	E/G	Art. 21 Reg. CE 796/04 Art.18 del Reg. CE 1975/06, Art. 14 del DM 22/12/2009 n. 30125
M2	Presentazione e pertinenza della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell' art. 47 del DPR 445/00	Bando		x			D	E	Art.18 del Reg. 1975/06, Art. 14 del DM 22/12/2009 n. 30125
M3	Pertinenza e congruità della documentazione attestante la spesa sostenuta.	Bando		x			D	E/G	Art.18 del Reg. 1975/06, Art.14 del DM 22/12/2009 n. 30125
M4	Esecuzioni delle cure colturali previste dal cronoprogramma	Bando	x				S	E/G/D	Art.18 del Reg. 1975/06, Artt. 14 e 16 del DM 22/12/2009 n. 30125

Descrizione degli impegni

M1 – Rispetto del termine stabilito dal bando di attuazione per l'inoltro della domanda di pagamento. Le domande di pagamento devono essere compilate e rilasciate al portale SIAN entro il 15 maggio. Nei limiti di 25 giorni lavorativi successivi al predetto termine, si applicano le riduzioni previste dall' art. 21 del Reg Ce 796/2004, pari all'1%, per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile.

Modalità di rilevamento: controllo documentale.

M2 - Presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell' art. 47 del DPR 445/00 nella quale il richiedente descrive i lavori manutentori eseguiti, riportando per ciascuna operazione la data di esecuzione ed i relativi costi. il mancato rispetto dell'impegno è un mancato rispetto dei criteri di ammissibilità, comporta l' esclusione del premio annuo di manutenzione, ai sensi dell'art. 18 del Reg (CE) 1975/06 – art. 14 del DM 22 dicembre 2009 n. 30125.

Modalità di rilevamento: controllo documentale.

M3 – Pertinenza e congruità della documentazione attestante la spesa sostenuta (copia delle fatture comprovanti le spese sostenute provviste delle relative dichiarazioni liberatorie rese dai fornitori/creditori). Il premio erogato sarà ridotto rispetto al massimale in relazione ai costi effettivamente comprovati dalla documentazione. Inoltre la mancata presentazione della documentazione comporta l'esclusione dal premio annuo di manutenzione, ai sensi dell'art. 18 del Reg (CE) 1975/06 – art. 14 del DM 22 dicembre 2009 n. 30125.

Modalità di rilevamento: controllo documentale

M4 - esecuzione nei primi cinque anni dopo l'impianto delle operazioni colturali previste dal cronoprogramma di manutenzione quinquennale. L'impegno dovrà essere verificato in relazione a quanto specificamente previsto nel cronoprogramma quinquennale e nel piano di coltura e conservazione nonché alle reali esigenze colturali dell'impianto. il mancato rispetto dell'impegno è un mancato rispetto dei criteri di ammissibilità ai sensi dell'art.18 del Reg (CE) 1975/06 e comporta la riduzione graduale o l'esclusione del premio annuo di manutenzione (art. 14 del DM 22 dicembre 2009). In caso di ripetizione della medesima infrazione si applicano le disposizioni di cui all'articolo 16 del DM 22 dicembre 2009 .

Essi possono comprendere il rispetto degli obblighi ad eseguire le operazioni colturali di seguito elencate:

- potatura di formazione /allevamento;
- sostituzione fallanze;
- irrigazione di soccorso;
- lavorazione meccanica del terreno;
- concimazione;
- trattamenti antiparassitari;
- altri interventi.

Modalità di rilevamento: verifiche in campo sullo stato dell'impianto e controllo documentale.

Indici di verifica

Entità dell'infrazione: il livello di questo indicatore è calcolato in relazione agli effetti dell'inadempienza sulla superficie oggetto di impegno.

Parametri di valutazione: percentuale di superficie oggetto di impegno sulla quale sono state rilevate inadempienze relative all'esecuzione delle operazioni colturali. Qualora l'inadempienza non sia localizzata, bensì a carattere diffuso, se ne deve comunque calcolare l'incidenza percentuale rispetto all'intera superficie.

Classe di violazione	Entità
Bassa	Violazioni riscontrate sull'impianto che interessano una percentuale della superficie inferiore al 20%
Media	Violazioni riscontrate sull'impianto che interessano una percentuale della superficie uguale o superiore al 20% ma inferiore al 30%
Alta	Violazioni riscontrate sull'impianto che interessano una percentuale della superficie superiore o uguale al 30%

Gravità dell'infrazione: il livello di questo indicatore è calcolato in relazione agli effetti dell'inadempienza con riferimento agli obiettivi previsti dalla misura (costituzione di un bosco naturale per la tipologia a ovvero realizzazione di un impianto di arboricoltura da legno per la tipologia b).

Parametri di valutazione: è stato attribuito un punteggio di gravità a ciascuna operazione/cura colturale. La somma dei punteggi relativi a ciascuna voce riscontrata è rilevante ai fini dell'attribuzione della classe di violazione.

Parametro	Valutazione della gravità/ punteggio
Mancata potatura di formazione	30
Mancata sostituzione fallanze	30
Risarcimento delle fallanze con materiale di propagazione sprovvisto di certificato di provenienza certificazione di provenienza o identità clonale	5
Mancata potatura di allevamento	20
Mancata irrigazione di soccorso	10
Mancata lavorazione meccanica del terreno	30
Mancata concimazione	20
Mancati trattamenti antiparassitari	5
Mancata esecuzione di altri interventi previsti dal programma di manutenzione	10

Classe di violazione	Gravità
Bassa	Sommatoria dei parametri minore o uguale a 20
Media	Sommatoria dei parametri maggiore di 20 ma minore o uguale a 30
Alta	Sommatoria dei parametri maggiore di 30

Durata dell'infrazione: il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza degli effetti dell'inadempienza ed al tempo necessario affinché vengano annullati gli effetti negativi con riferimento agli obiettivi della misura (costituzione di un bosco naturale per la tipologia 1 ovvero realizzazione di un impianto di arboricoltura da legno per la tipologia 2).

Parametri di valutazione: annualità dell'impegno in cui viene rilevata l'infrazione.

Classe di violazione	Durata
Bassa	Quinto anno successivo all'anno di esecuzione dell'impianto
Media	Terzo o quarto anno successivi all'anno di esecuzione dell'impianto
Alta	Primo o secondo anno successivi all'anno di esecuzione dell'impianto